

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A04877 del 12/06/2013

Proposta n. 8629 del 04/06/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Zagarolo (RM) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore del Sig. BELLUZZO MARIO, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Zagarolo (RM) - Legittimazione dell'occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore del Sig. BELLUZZO MARIO, con contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 concernente: "Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

VISTI gli artt. 9 e 10 della L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell'Agenzia del Territorio;

VISTO l'art. 35, comma 8 e segg. Del D.L. 24/01/2012, convertito con Legge n° 27 del 24/03/2012;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DATO ATTO che:

- in data 26/10/2010, prot. n° 14471, è stato depositato, dal perito demaniale Arch. Alberto Corradini, un progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Zagarolo, in favore del sig. BELLUZZO MARIO;
- In data 08/02/2011 con nota prot. n. 55226 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

VISTA la nota del Comune di Zagarolo n. 23395 del 04/08/2011, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 01/09/2011 con prot. n° 381032 con la quale l'Ente ha trasmesso;

- copia della proposta di legittimazione;
- l'avviso, a firma del Sindaco di Zagarolo, dell'avvenuto deposito degli atti istruttori presso la segreteria dell'Ente e la loro affissione all'Albo Pretorio dal 23/02/2011 al 25/03/2011;
- la relata di notifica all'interessato;
- le dichiarazioni attestanti che nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura del 31/10/2011, prot. 467870, con la quale è stato richiesto all'Ente di attestare l'avvenuto pagamento, da parte dell'interessato, del corrispondente capitale di affrancazione nella misura stabilita dal p.d. Arch. Alberto Corradini;

CONSIDERATO che il Comune di Zagarolo ha prodotto le integrazioni sopra richieste, con nota 35210 del 05/12/2011, pervenuta alla Regione Lazio il 15/12/2011, prot. 534809;

VISTA la nota dell'Area Diritti Collettivi del 02/02/2012, prot. 47207, con la quale si comunica all'Ente la variazione d'ufficio dell'importo del capitale di affrancazione poiché, a seguito di un supplemento di indagine, per l'occupatore non sussistono i requisiti della riduzione del citato capitale applicata dal perito demaniale in fase di redazione del proprio elaborato peritale e che era stata erroneamente fissata in Euro 2.627,85;

CONSIDERATO che con tale variazione d'ufficio si è fissato in Euro 6.352,00 l'importo definitivo del capitale di affrancazione richiedendo alla ditta il versamento, a titolo di integrazione, della somma di Euro 3.724,15;

VISTA la nota del Comune di Zagarolo del 21/05/2013, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 28/05/2013 e prot. 201853, con la quale l'Ente ha trasmesso copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'integrazione al capitale di affrancazione richiesta con la citata nota regionale 47207/2012, con la quale il Sig. Belluzzo Mario ha provveduto a versare la somma di Euro 3.724,15 ad integrazione del precedente versamento di Euro 2.627,85, portando il totale delle somme versate a titolo di capitale di affrancazione ad Euro 6.352,00;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) l'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;
- b) sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;
- d) l'occupatore ha provveduto al pagamento dei canoni annui enfiteutici;
- e) secondo la Variante al P.R.G. del Comune di Zagarolo, approvata con Delibera di Giunta Regionale del Lazio n° 56 del 29/12/2000, i terreni ricadono in zona "E – Agricola", giusto certificato di destinazione urbanistica prot. 37090 del 14/10/2010;

CONSIDERATO che il richiedente, ha presentato formale richiesta di contestuale affrancazione del canone annuo enfiteutico, ed ha provveduto al pagamento di quanto richiesto e, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per concedere la legittimazione dell'occupazione abusiva come in precedenza descritta, con la contestuale affrancazione del corrispondente canone annuo di natura enfiteutica a favore dell'occupatore in oggetto;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico dell'occupatore;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio civico del Comune di Zagarolo, ricadenti nel territorio del Comune omonimo e in appresso identificati, di cui al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Alberto Corradini, a favore di:

Intestataro dei terreni	Dati Catastali		Superficie Ha	Canone annuo €	Capitale Affrancazione €
	Fg.	Part.IIIa			
Belluzzo Mario, n. a Roma il 17/11/1943 c.f. BLL MRA 43S17 H501T	9	181	0.42.52	317,60	6.352,00
	TOTALE		0.42.52	317,60	6.352,00

mediante imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica di €317,60 (trecentodiciassette/60), che viene contestualmente affrancato, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928 n. 332, a favore dell'intestataro dei terreni, tramite l'avvenuto pagamento, a favore del Comune di Zagarolo, del corrispondente capitale di affrancazione pari ad €6.352,00 (seimilatrecentocinquantadue/00).

Conseguentemente viene legittimato il possesso di una porzione di terreno di demanio civico del Comune di Zagarolo per una superficie complessiva di Ha 0.42.52 ed i terreni oggetto della presente legittimazione divengono di natura privata, liberi da qualsiasi diritto di uso civico e livello.

Il Capitale di Affrancazione versato, dovrà essere depositato presso la tesoreria dell'Ente in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927 ovvero dall'art. 8 bis della L.R. 1/1986, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Il presente atto è adottato nell'interesse del richiedente e del Comune di Zagarolo quale soggetto titolare dei diritti civici la quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con l'occupatore per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro e di altre imposte.

Le spese istruttorie e peritali vanno ripartite e poste a carico dell'occupatore.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Roberto Ottaviani